

# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

---



## Rassegna Stampa

**del 23 SETTEMBRE 2025**

---

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina  
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



**IL DOCUMENTO**

ROMA Auto blu, pranzi e cene in mensa, convegni e consulenze e cachet annessi, perfino le visite mediche. Un colpo d'accetta sulle spese "extra", che nell'immaginario collettivo fanno tanto "casta". Giorgia Meloni mette a dieta Palazzo Chigi. Sono passati pochi giorni dai tappi di champagne, ai piani alti della maggioranza, per la promozione di Fitch. Accompagnati dagli applausi della premier ai «conti in ordine» di un governo di cui i mercati premiano, così ha detto, «la responsabilità nelle scelte di bilancio». Ed ecco stagliarsi all'orizzonte una sforbiciata sui conti del palazzo abitato dalla leader e dai suoi vice, Matteo Salvini e Antonio Tajani. Nonché ai ministeri "senza portafoglio" che anche quest'anno dovranno stringere la cinghia.

**LA DIRETTIVA**

Una direttiva firmata a metà settembre dal segretario generale Carlo Deodato detta le nuove regole. E in vista della Manovra, di sponda con il Mef di Giancarlo

**COLPITI GLI ESBORSI  
"DI MISSIONE",  
GLI INCARICHI  
AFFIDATI AD ESPERTI  
E LA MANUTENZIONE  
DEGLI IMMOBILI**

Giorgetti già assediato da ministri e capi-partito ognuno con la sua questua, mette nero su bianco la nuova spending review. Un taglio orizzontale, del 5 per cento, si abatterà sui «consumi intermedi» anche quest'anno, si legge nel documento visionato dal *Messaggero*.

Chissà come la prenderanno funzionari e grand commis nelle stanze che affacciano su Piazza Colonna. «Cancelleria, stampati, carburanti», l'elenco di beni e servizi in eccesso, dunque da tagliare, è chilometrico. Include benefit a cui il palazzo rinuncia sempre malvolentieri. Come le auto blu e di servizio. Da usare con cautela, è l'ordine impartito dalla direttiva che rilancia il "tetto massimo" introdotto ormai più di dieci anni fa dal governo Renzi. Cinque autovetture per le amministrazioni che hanno più di 600 dipendenti, quattro macchine con autista per

# I tagli di Palazzo Chigi: auto blu e consulenze

## La "cura" per i ministeri

►La direttiva del governo: per il 2026 prevista un'altra sforbiciata alle spese  
Risparmi su pranzi e cene alla mensa, fino a visite mediche e conferenze



Auto blu parcheggiate in piazza Colonna, davanti a Palazzo Chigi. Nel documento appena pubblicato, la Presidenza del consiglio ha previsto un taglio de 5% per le auto di servizio, ma anche per le consulenze esterne e altre voci di bilancio

chi ne ha tra i 400 e 600 e via dicendo. Un ritorno alla "cura Cottarelli", commissario alla spending review con Renzi che allora fece tremare il palazzo limitando l'uso delle auto blu ai soli ministri e viceministri. Tempi duri per chi deve vigilare sui conti italiani, spiegano i tecnici del governo nell'incipit della direttiva. Ricordando a scanso di equivoci che bisogna fare i conti con le nuove regole del Patto di Stabilità e un mantra chiamato «sostenibilità del debito pubblico». Senza contare la zavorra sui conti pubblici delle nuove spese per la Difesa che rende la spending review di Meloni ancora più urgente.

**LA DIETA**

La lista dei tagli, si diceva, è lunga e trasversale. Interesserà l'acquisto di «beni di consumo» come «il rimborso delle spese di missione, la manutenzione ordinaria degli immobili, gli incarichi di studio ad esperti e consulenze, il global service mensa e ristorazione collettiva». Perfino i «servizi di pulizia» e le visite mediche, ovvero «gli accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa». Ce n'è per tutti. Con tanti saluti alla vecchia "casta". Una dieta obbligata dai tempi che corrono, spiegano da Palazzo Chigi. Non senza far notare, fra le righe, la peculiarità di questo regime "speciale". Mentre altri ministeri, è il sottotesto, fanno spallucce, spendono e spandono.

«È importante ricordare che la presidenza del Consiglio - è scritto in neretto a metà documento - è l'unica amministrazione che contribuisce, sin dal 2013, in via strutturale, all'azione di contenimento della spesa». Seguono cifre e percentuali a riprova dei «compiti fatti». Una su tutte: 50 milioni di euro. È all'incirca la somma che ogni anno, incluso il prossimo, Palazzo Chigi taglia dal bilancio per alleggerire le casse dello Stato. E pazienza se significa liberare parcheggi per le auto blu o mettere un freno alla cancelleria griffata. Come la schiera di t-shirt stampate dal ministero di Casellati, quasi mille, uomo-donna, per diffondere «la cultura della semplificazione normativa», insieme a borse, quaderni, bloc-notes. Dal governo ora frenano. Si accettano solo proposte in regola e «in linea con il programma di governo». Su tutto il resto, l'avviso ai naviganti, dateci un taglio.

**Francesco Bechis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I NUMERI**

**50**

Milioni di euro sono quelli che il governo conta di risparmiare con il taglio di queste spese

**5**

Le autovetture a disposizione per le strutture amministrative con 600 dipendenti

**5%**

Il taglio previsto da Palazzo Chigi per i cosiddetti consumi «intermedi»

**2013**

L'anno da cui Palazzo Chigi contribuisce al contenimento delle spese dello Stato



# Conti meglio delle attese Il debito scende al 134,9%

► Istat rivede al rialzo l'avanzo dello scorso anno e porta all'1 per cento la crescita 2023  
Dal Mef soddisfazione per la correzione. Confermate le previsioni su pil e deficit 2024

## NUMERI

ROMA Il debito pubblico italiano va meglio del previsto e lo stesso fa l'avanzo primario. Quando, tra dieci giorni, il governo licenzierà il Documento programmatico di finanza pubblica (Dpfp) con il quadro macro-economico sul quale costruire la prossima manovra di bilancio, il dato del debito da cui partire non sarà il 135,4 per cento indicato in primavera, ma un più contenuto 134,9 per cento: è questo, infatti, il nuovo valore riferito al 2024. La vera discesa avverrà però soltanto dal 2027, una volta venuto meno il peso del 110% sui conti pubblici. Anche il saldo primario, ossia la differenza tra entrate e spese (al netto di quanto pagato per gli interessi sul debito), è migliorato di un decimale ed è risultato quindi positivo per lo 0,5 per pil. Domani, nell'Aula del Senato, il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, potrà riferire sullo stato dell'economia italiana portan-

## DOPO LA PROMOZIONE DEL RATING DECISA DA FITCH LO SPREAD TRA I TITOLI DI STATO ITALIANI E FRANCESI TORNA A ZERO

do anche questi risultati.

La revisione emerge dall'aggiornamento dei conti economici nazionali diffusa ieri dall'Istat. L'Istituto di statistica ha confermato il dato di crescita dello scorso anno allo 0,7 per cento e l'andamento del rapporto deficit-pil al 3,4%. Per quest'anno, invece, il Documento di finanza pubblica approvato ad aprile prevede un indebitamento al 3,3%. Ma il calo potrebbe essere più consistente, come prefigurato sabato scorso da Giorgetti, che non ha escluso di scendere sotto l'asticella del 3% a fine anno. In tal caso, il traguardo aprirebbe la strada al possibile avvio in primavera dell'uscita dell'Italia dalla procedura per disavanzo eccessivo, aperta all'indomani del venir meno della sospensione delle regole di bilancio Ue che aveva permesso agli Stati membri di sfondare il paletto per finanziare la risposta alla pandemia. L'Istat ha anche rivisto al rialzo il dato sulla crescita del 2023, portandolo dal +0,7 all'1 per cento.

Nel prendere atto della revisione con una nota, il Mef «esprime soddisfazione, in particolare, per la crescita all'1 per cento del 2023». I numeri, ha commentato il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, «sono sicuramente positivi» e sono «la dimostrazione che lavorare bene e con prudenza premia sempre». La linea resta comunque quella della responsabilità. Come spiegato dal ministro per il Pnrr, Tommaso Foti, «gran parte dei successi che l'Italia oggi vanta sono proprio dovuti a una politica di bilancio prudente».

È su queste basi, dunque, che Giorgetti riferirà davanti ai senatori a Palazzo Madama. L'appuntamento è per il pomeriggio di domani. Dopo le comunicazioni, si terrà la discussione sulla risoluzione congiunta di maggioranza e opposizione, approvata la scorsa settimana dalle commissioni Bilancio delle due Camere, che traccia il perimetro dei contenuti che il governo dovrà includere nel Documento programmatico di finanza pubblica. Ci sarà anche un voto sulla risoluzione. Un passaggio simbolico, do-

## I conti pubblici italiani

Anni 2021-2024, milioni di € a prezzi correnti e valori percentuali

Aggregati	2021	2022	2023	2024
Accreditamento (+)/ Indebitamento (-) netto	-163.535	-161.859	-153.305	<b>-73.937</b>
Indebitamento netto/Pil (%)	-8,9	-8,1	-7,2	<b>-3,4</b>
Saldo primario (a)	-100.531	-80.245	-75.527	<b>11.684</b>
Saldo primario/Pil (%)	-5,5	-4,0	-3,5	<b>+0,5</b>
Prelievo fiscale	779.635	832.199	882.998	<b>934.116</b>
Pressione fiscale (a)	42,3	41,7	41,2	<b>42,5</b>
Debito	2.686.605	2.764.237	2.869.648	<b>2.966.597</b>
Debito/Pil (%)	145,8	138,3	133,9	<b>134,9</b>

Fonte: "Finanza pubblica: fabbisogno e debito-luglio 2025" del 15/09/25

Withub

pol'accordo politico tra i partiti e la luce verde data dalle commissioni.

L'Italia entra nella sessione di bilancio dopo aver ricevuto la promozione di Fitch, che venerdì sera ha alzato il suo giudizio sul rating a BBB+ con prospettive stabili.

La risposta del mercato alla valutazione positiva della società di rating statunitense era già stata scontata dai mercati nei giorni scorsi: ieri la borsa ha chiuso poco mossa, in rialzo dello 0,26 per cento. Lo spread tra Btp e Bund ha invece chiuso in rialzo a 79,5 punti (82 punti secondo la rilevazione di Mts).

## IL DOSSIER CARTELLE

La promozione, unita alla doppia bocciatura toccata alla Francia (declassata prima da Fitch e poi da Dbrs), ha portato a un nuovo azzeramento del differenziale tra i titoli italiani a dieci anni e i corrispettivi d'Oltralpe, gli Oat: in chiusura di seduta, il rendimento dei Btp si è attestato a 3,56

## IL VICEMINISTRO LEO «LA ROTTAMAZIONE DOVRÀ VENIRE INCONTRO A CHI NON CE LA FA, CON INTERVENTI SELETTIVI»

per cento, con i titoli francesi posizionati al 3,48 per cento.

Come da previsioni, è stato rinviato invece alla manovra il capitolo rottamazione. Ieri, in commissione Finanze al Senato, sono stati presentati gli emendamenti al disegno di legge di marca leghista per avviare una quinta pace fiscale che permetta a chi ha debiti con le Entrate di pagare in 120 rate senza interessi e sanzioni. La maggioranza ha depositato un'unica proposta di modifica, a firma Forza Italia, che chiarisce alcuni aspetti della norma senza tuttavia toccare il perimetro del provvedimento.

Gli interventi dovranno essere effettuati tenendo in considerazione le risorse. «Ascoltiamo tutti quanti, però vediamo di far quadrare tutto con i numeri», ha detto Leo parlando della rottamazione. La misura, ha aggiunto, dovrà andare incontro «a chi effettivamente non ce la fa», con «interventi selettivi».

Andrea Pira



## IL MONITORAGGIO

ROMA Aumentano gli stipendi degli statali. Nella Pa un contratto integrativo su due migliora la busta paga. La contrattazione di secondo livello muove indennità, premi per le performance e altri trattamenti accessori. Risultato? Il 51% degli accordi sottoscritti dalle amministrazioni pubbliche nel 2024 ha riguardato istituti del trattamento economico.

È questo il quadro che emerge dal «Rapporto sul monitoraggio della contrattazione integrativa nel lavoro pubblico» dell'Aran, l'agenzia che tratta con i sindacati i rinnovi dei Ccnl dei dipendenti pubblici. Nel 2024, spiega l'Aran, l'attività negoziale delle amministrazioni si è intensificata facendo registrare un aumento del 7% rispetto all'anno precedente. In crescita anche la quota di contratti di carattere normativo: adesso sono il 44% del totale.

I Ccnl nazionali spingono verso una regolazione sempre più organica delle materie del secondo livello: le amministrazioni sembrano aver raccolto l'invito, considerando che l'anno scorso il 72% delle sedi di contrattazione ha trasmesso all'Aran e al Cnel almeno un atto ne-

# Contratti integrativi: 1 su 2 migliora lo stipendio dei dipendenti pubblici

goziale, dato più alto di sempre.

## I DETTAGLI

La Lombardia è la regione con il maggior numero di contratti integrativi inviati (2.940). Il Veneto si distingue invece per il più alto tasso di sedi di contrattazione attive (73%). Come detto, i contratti integrativi del 2024, in base a quanto dichiarato dalle amministrazioni nella trasmissione degli atti, sono soprattutto di tipo economico (51%). Il 92% degli accordi ha visto anche l'adesione dei sindacati. Lo strumento dell'atto unilaterale è stato utilizzato solo nello 0,7% dei casi, «a conferma dell'efficacia della negoziazione tra le parti» evidenzia l'Aran.

Ma il rapporto dell'agenzia

guidata da Antonio Naddeo va ancora più a fondo e analizza il ricorso alla contrattazione di secondo livello nei vari comparti. Nei ministeri, la percentuale di contratti che impattano sul piano retributivo sale addirittura all'83%. Le Funzioni Centrali, insomma, hanno svolto trattative finalizzate quasi esclusivamente all'utilizzo delle risorse

**NEL RAPPORTO ARAN,  
FUNZIONI LOCALI  
E COMPARTO ISTRUZIONE  
E RICERCA SONO LE AREE  
CON IL MAGGIOR AUMENTO  
DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE**

decentrate. Negli enti locali, dove la quota di contratti economici è comunque significativa, l'asticella si posiziona diversi gradini più in basso, ovvero al 63%. Anche nel comparto delle Funzioni locali, dunque, la maggioranza degli accordi muove indennità e trattamenti accessori vari, mentre i contratti che intervengono su materie a contenuto non economico sono uno su tre (33%). Le Funzioni locali, insieme al comparto Istruzione e Ricerca (dove la percentuale di contratti a carattere normativo schizza al 60%), sono le due aree del pubblico impiego che nel 2024 hanno visto l'attività negoziale intensificarsi maggiormente (+10%).

Infine, nella Sanità i contratti di tipo economico sono il 46% del totale, mentre gli accordi a stralcio dedicati a specifiche materie rappresentano il 38%. Nella Sanità, inoltre, il 48% degli accordi è dedicato alla dirigenza medica e non medica. Quota inusuale all'interno della Pa: l'attività negoziale delle amministrazioni è dedicata, indica infatti il rapporto Aran, nel 94% dei casi al personale non dirigente.

Attenzione poi alle materie non contrattabili presenti negli accordi di secondo livello, la cui presenza è in aumento. Già per il 2023 era stato riscontrato nei contratti integrativi delle Funzioni centrali un 2,2% di materie trattate non contrattabili. Adesso siamo al 6,8%. Nelle Funzioni locali, la percentuale di materie non contrattabili è salita invece al 6,9%, dal 6% del 2023. Nel comparto Istruzione e Ricerca, inoltre, la percentuale di materie non previste nella contrattazione integrativa arriva ora al 15,1%, dal 7,4% del 2023. «Un dato casuale o un indice di scarsa tenuta del contratto nazionale?», si chiede l'Aran nel suo rapporto, che arriva alla vigilia del nuovo tavolo per il rinnovo del Ccnl 2022-2024 dei docenti.

**Francesco Bisozzi**

## LA GIORNATA

ROMA Che strana coppia, Mattarella e Jovanotti. Ma sembrano affiatati il presidente della Repubblica e la popstar mentre parlano agli studenti all'Istituto penale di Nisida. Il capo dello Stato ha scelto Napoli per la cerimonia di apertura dell'anno scolastico. E ispirato dalla presenza di Jovanotti oltre che dal luogo che è raccontato anche con una bella colonna sonora nella famosa serie tivù Mare fuori – per non dire della celebre canzone di Edoardo Bennato: “Venite tutti a Nisida, ya ya ya ya Nisida ya ya ya ya Nisida un'isola e nessuno lo sa!” – Mattarella ha lanciato messaggi sulla la («non deve essere una scorciatoia, ma va sfidata»), ha citato Acutis, il santo della Gen Z («Carlo deve essere un esempio»), ha lanciato messaggi («Il bullismo è vigliacchiera, la scuola includa chi è svantaggiato») ed ha parlato anche di musica. «Il rap è apparso circa 50 anni fa e io avevo già più di trent'anni. È nato come strumento di cambiamento e orienta al futuro, come desiderio di protesta e di cambiamento». E dopo aver ascoltato insieme a Jovanotti una canzone rap, il presidente ha aggiunto: «State lavorando bene qui, questa fusione straordinaria tra musica e parole è di grandissimo pregio».

## I MESSAGGI

Ai ragazzi ha detto che «ognuno di voi può essere protagonista nella vita». E al Paese consegna questo messaggio: «Serve una scuola aperta a tutti e che integri tutti». Mentre Jovanotti a sua volta ha una cosa da dire in questa isoletta di pena e di recupero per tanti ragazzi: «Mi unisco agli studenti che pacificamente manifestano oggi per chiedere la fine delle uccisioni indiscriminate nella striscia di Gaza». Per me, ha aggiunto rispondendo alla domanda di uno studente, «la musica è libertà dentro delle regole che sono quelle della musica stessa». Se l'altro giorno Meloni parlando

# Mattarella agli studenti: «L'IA non sia una scorciatoia l'esempio è Carlo Acutis»

► Il Capo dello Stato con Jovanotti all'apertura dell'anno scolastico a Napoli:  
«Bisogna includere tutti, specie chi è più svantaggiato. Il bullismo è vigliaccheria»



Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ieri a Napoli, al carcere minorile di Nisida, insieme a Jovanotti in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico. Lanciato anche il progetto “La Costituzione in shorts”, con sette content creators

nella festa dei giovani di FdI ha stigmatizzato il 6 politico e il sessantottismo da cui sarebbe ancora permeata la vita scolastica, per colpa della sinistra a lungo culturalmente egemone in questo Paese, Mattarella fa un altro tipo di discorso. Ed è questo: «La scuola riguarda tutti. C'è chi segue un percorso di rilancio, di recupero come voi, costruendo già qui dentro il proprio futuro e c'è una cosa a cui penso sempre: ciascuna

persona, ciascuno di noi, chiunque, è una persona unica al mondo, non ce n'è al mondo un'altra uguale, nessuno ci assomiglia, né noi assomigliamo a nessun altro. C'è da costruire la vita, come voi state facendo qui, con la scuola, con la musica, con il teatro, che fanno superare qualunque limi-

te, qualunque restrizione e consentono di prepararsi ad un futuro di protagonista nella vita sociale. E questo è l'augurio che vi faccio». Jovanotti al Capo dello Stato ha mostrato alcune attività svolte con questi ragazzi minorenni di Nisida e in particolare un brano

composto insieme a loro. «Anche quel pezzo di rap che abbiamo ascoltato poc'anzi – ha poi sottolineato Mattarella – è il segno di una forte capacità creativa. Complimenti e auguri per il futuro». L'importanza che nella Costituzione e nella vita democratica viene attribuita alla scuola è un aspetto cruciale per Mattarella. E a Napoli, in occasione della sua visita, è stato presentato “La Costituzione in Shorts”, progetto

realizzato dal Quirinale in collaborazione con YouTube, alla sua seconda edizione.

## IL PROGETTO

Sette content creator spiegheranno sette articoli della Carta. Brevi video, in formato short - della durata massima di 3 minuti - verranno poi pubblicati sul canale ufficiale della Presidenza della Repubblica. È un modo per far comprendere l'attualità della Costituzione alle giovani generazioni, rendendole consapevoli nell'esercizio dei diritti civili e politici e sensibilizzandole alla partecipazione democratica alla vita del Paese. I creator coinvolti nell'iniziativa sono: Gianluca Gazzoli, Samara Tramontana, Jacopo D'Alesio (Jakidale), Raissa (Raissa Russi) e Momo (Mohamed Ismail Bayed), Maria Bosco di Geopop, Camilla Ferrario di Will Media, Francesco Oggiano.

E a proposito di Costituzione italiana e del ripudio costituzionale della guerra, ecco Mattarella sempre da Napoli, ma durante la visita all'ospedale Santobono dove ha incontrato ragazzi lì ricoverati e che studiano: «Nel mondo esiste

## PRESENTATO IL PROGETTO “LA COSTITUZIONE IN SHORTS”, CON SETTE CONTENT CREATORS CHE SPIEGANO ALTRETTANTI ARTICOLI DELLA CARTA

la guerra perché purtroppo c'è il male, c'è la cattiveria, la prepotenza. C'è in piccolo dentro la vita ordinaria, quotidiana; c'è in grande nella vita internazionale. È una cosa incomprensibile, perché non conviene a nessuno, perché la guerra distrugge tutto e danneggia tutti, nessuno in realtà vince, tutti ne sono vittime». L'insensatezza della guerra è il punto su cui batte il presidente. «Però purtroppo la guerra avviene – spiega il Capo dello Stato – e occorre molta buona volontà per fermarla. In questo anche la scuola, e voi bambini, siete importanti, per far crescere la convinzione tra tutti che allontani questo modo di pensare e questo pericolo». Un ultimo messaggio: «La tentazione della scorciatoia di affidarle la soluzione dei compiti scolastici all'intelligenza artificiale porta alla povertà culturale, addormenta l'intelligenza di ciascun studente. Da strumento la IA può trasformarsi in potere contro chi lo adopera».

Mario Ajello



# Svolta alle superiori: nei primi due anni lo studente potrà cambiare indirizzo

## LA RIFORMA

ROMA Si sono iscritti in una scuola ma capiscono che il percorso scelto non fa per loro, dopo i primi problemi decidono di cambiare indirizzo ma hanno bisogno di un inserimento mirato per evitare di incontrare nuovi problemi e perdere l'anno: al via il "riorientamento" per gli studenti che vogliono cambiare scuola superiore nel biennio. Il passaggio sarà assistito dai nuovi docenti con un percorso ad hoc. Il riorientamento si farà infatti con lezioni personalizzate per recuperare l'insufficienza formativa dell'allunno e di conseguenza evitare l'abbandono scolastico.

Il biennio rappresenta infatti il momento più critico per gli alunni che, evidentemente, non sempre riescono ad individuare il corso di studi più adatto a loro nel passaggio dalla terza media alla scuola superiore. I dati degli ultimi anni parlano chiaro,

basta osservare gli esiti degli scrutini di giugno per vedere che nell'anno scolastico 2024-2025 uno studente su 4, nei primi due anni di scuola superiore, non raggiunge la promozione: viene bocciato o rimandato a settembre. Solo il 75% passa all'anno successivo direttamente. Al primo anno quasi il 9% dei ragazzi è stato bocciato. E tra loro c'è chi rischia di perdersi, di abbandonare gli studi e uscire così dal percorso scolastico.

## IL DECRETO

Per evitare gli abbandoni ma anche per far sì che gli studenti riescano a scegliere con consapevolezza cosa studiare e ven-

**INTRODOTTO IL DIRITTO DI RIPENSARCI. E LA SCUOLA DI DESTINAZIONE DOVRÀ GARANTIRE ALL'ALUNNO CORSI PERSONALIZZATI**

gano sostenuti in questo delicato passaggio, sono state varate nuove regole contenute nel "Decreto scuola 2025" approvato nei primi giorni di settembre. La norma prevede che gli studenti del biennio di qualunque indirizzo, dai licei agli istituti tecnici e professionali possono chiedere il passaggio ad un altro indirizzo scolastico mantenendo la stessa classe, quindi senza perdere un anno: se stanno frequentando, ad esempio, la prima classe del liceo scientifico e capiscono che non fa per

loro possono chiedere di spostarsi in un'altra scuola. La scelta potrebbe ricadere sulla prima classe del liceo artistico ma a quel punto avrebbero bisogno di essere inseriti nel migliore dei modi. Possono far domanda entro il 31 gennaio, frequentando così per intero il secondo quadrimestre in un'altra scuola. E l'istituto che li accoglierà avrà l'obbligo di organizzare interventi integrativi per aiutare l'inserimento dell'alunno e attivare iniziative didattiche mira-

## IL RECUPERO

La scuola ricevente innanzitutto avvierà una sorta di valutazione del ragazzo per individuare eventuali criticità o punti deboli nella sua preparazione, poi procederà con un piano di accoglienza e con percorsi didattici personalizzati. L'istituto potrà attivare quindi lezioni di potenziamento per intervenire lì dove lo studente ha maggiori difficoltà avviando un vero e proprio recupero. Un tutoraggio



**Il ministro dell'Istruzione e del merito Giuseppe Valditara ha adottato una serie di misure contro la dispersione scolastica**

**SI PUNTA A RIDURRE IL NUMERO DI ABBANDONI ANCHE SE IL FENOMENO È IN CALO: I RAGAZZI CHE LASCIANO GLI STUDI ORA SONO MENO DEL 9%**

per non lasciare solo un alunno che ha già attraversato un momento difficile e ha deciso di cambiare rotta. Il ragazzo verrà poi seguito con un monitoraggio costante, fino al pieno inserimento.

## IL TRIENNIO

Per gli studenti del triennio invece il percorso è diverso: solo dopo lo scrutinio finale possono richiedere l'iscrizione alla classe corrispondente di un altro percorso, ma per spostarsi devono superare un esame integrativo. Le modalità di svolgimento degli esami integrativi verranno indicate da un'ordinanza del ministro dell'istruzione e del merito. L'intervento sul passaggio di corso nel biennio rientra nelle azioni messe in campo dal ministro all'istruzione e al merito Giuseppe Valditara per contrastare gli abbandoni: primi fra tutti gli interventi avviati con Agenda Sud e Agenda Nord. Negli ultimi anni infatti la dispersione scolastica esplicita nazionale è scesa all'8,7% raggiungendo così con cinque anni di anticipo l'obiettivo del 9% fissato dall'Unione europea per il 2030.

**Lorena Loiacono**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 25%

La percentuale di studenti che vengono bocciati o rimandati nei primi due anni di scuola superiore. In particolare nel primo anno le sole bocciature sono il 9%



# Inaugurata la nuova intersezione tra via Prampolini e via Conca

## CISTERNA

È stata aperta la nuova intersezione tra via Prampolini e via Conca, snodo strategico per l'accesso alla Pontina, realizzata dalla Provincia di Latina in collaborazione con il Comune di Cisterna. Il progetto ha permesso di superare una criticità storica, una curva a gomito che rendeva pericolosa la svolta. «Un intervento atteso e strategico per la sicurezza e la viabilità del

nostro territorio», ha dichiarato il sindaco Valentino Mantini. «La nuova intersezione rappresenta un miglioramento concreto per Prato Cesarino e per tutta la città. Continuiamo a lavorare per una Cisterna più sicura, connessa e vicina alle sue comunità».

Sulla stessa linea il presidente della Provincia Gerardo Stefanelli, che ha sottolineato l'importanza dell'opera all'interno della strategia di sviluppo delle infrastrutture locali: «Non è sol-

tanto un incrocio più moderno e visibile: è un tassello di una rete viaria più sicura e sostenibile. Investire in opere come questa significa dare risposte concrete a chi vive e lavora sul territorio».

I lavori hanno previsto lo spostamento e l'ampliamento dell'incrocio, la realizzazione di nuovi rilevati e cordoli, l'installazione di guard-rail per la sicurezza, il rifacimento completo della segnaletica orizzontale e verticale, e l'installazione di un



Il taglio del nastro con il sindaco e il presidente della Provincia

lampioni fotovoltaici per garantire l'illuminazione notturna. È stato inoltre realizzato un canale per lo smaltimento delle acque piovane, che permetterà di risolvere una criticità idraulica che da tempo interessava l'a-

rea. Il nuovo incrocio migliora sensibilmente la fluidità del traffico e la sicurezza di automobilisti e pedoni, restituendo al territorio un'infrastruttura moderna e funzionale.



## La riunione

# Un patto per il Lazio del futuro

Il segretario della Cisl Enrico Coppotelli ha incontrato il presidente della Regione Francesco Rocca. Il sindacato ha proposto un modello di crescita economica più inclusiva e sostenibile

### IL PUNTO

CRISTINA MANTOVANI

Sanità, sicurezza sul lavoro, sviluppo industriale e tanto altro tra le proposte presentate dalla Cisl Lazio durante l'incontro di ieri con il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. Al centro la crescita economica basata su un modello inclusivo e sostenibile per tutto il territorio regionale capace di garantire equità sociale e coesione.

In prima linea Enrico Coppotelli, segretario generale della Cisl Lazio, che ha sottolineato l'importanza di un approccio che valorizzi il lavoro e il capitale umano, sollecitando la partecipazione attiva dei lavoratori e delle lavoratrici all'interno delle so-



Enrico Coppotelli, segretario generale della Cisl Lazio

**SOTTOLINEA:  
«L'IMPERATIVO  
CATEGORICO  
È MIGLIORARE LA QUALITÀ  
DELLA VITA DEI CITTADINI»**

cietà partecipate della Regione. Un coinvolgimento che mira a rafforzare il senso di responsabilità condivisa e a generare valore aggiunto per le comunità locali.

«L'obiettivo della Cisl Lazio è costruire un futuro in cui lo sviluppo locale sia sostenuto da infrastrutture adeguate e rispetti le vocazioni territoriali - ha dichiarato Coppotelli - È fondamentale migliorare la qualità della vita dei cittadini e supportare la conciliazione tra vita lavorativa e privata». In questo senso, il sindacato propone un rafforzamen-

to delle politiche sociali e una pianificazione integrata che punti a creare benessere diffuso.

Tra le proposte presentate spiccano sanità e welfare: la Cisl Lazio punta con decisione sul potenziamento del sistema sanitario regionale, attraverso investimenti in strutture, personale e digitalizzazione dei servizi. Centrali sono anche i temi della salute e della sicurezza sul lavoro. In questo caso Coppotelli propone lo sviluppo di strategie efficaci per garantire ambienti di lavoro sicuri, prevenire gli infor-

tuni e diffondere una cultura della salute e della prevenzione a tutti i livelli produttivi.

Mentre sul fronte dello sviluppo industriale il sindacato intende garantire un sostegno concreto ai settori strategici come l'automotive, il farmaceutico e l'aerospazio, con un focus particolare sulla crisi che sta colpendo l'industria automobilistica e le sue pesanti ricadute occupazionali. Tra le proposte anche l'inclusione nella Zona Economica Speciale e l'attivazione delle Zone Logistiche Semplificate, strumenti fondamen-

tali per attrarre investimenti e rafforzare le infrastrutture logistiche regionali.

Durante l'incontro si è discusso, inoltre, dell'istituzione di Roma Capitale e delle politiche compensative per le province del Lazio, al fine di garantire un equilibrio tra centro e periferie e promuovere una competitività territoriale più equa. Sul versante della formazione, la Cisl Lazio propone, invece, un incremento degli investimenti in formazione continua con particolare attenzione allo sviluppo degli Its Academy, in particolare nel set-

tore aerospaziale. Rilevante è anche la proposta di attuare pienamente la legge 76/2025. Un principio che può contribuire ad affrontare con maggiore efficacia le transizioni economiche, tecnologiche e ambientali in corso. Poi l'housing sociale, il che vuol dire puntare su uno sviluppo di piani per affrontare l'emergenza abitativa, garantendo accesso a soluzioni abitative per tutte le fasce della popolazione.

Infine, il tema della stazione dell'Alta Velocità. Coppotelli ha evidenziato l'importanza di mantenere un dialogo costante con le parti sociali e di garantire un monitoraggio attivo delle politiche attuate dalla Regione: «Solo attraverso la collaborazione e un modello di governance

**L'ATTIVAZIONE  
DELLE ZONE LOGISTICHE  
SEMPLIFICATE,  
LA STAZIONE TAV  
E L'HOUSING SOCIALE**

partecipativa possiamo affrontare le sfide che ci attendono e costruire un futuro migliore per il Lazio».

Insomma l'incontro di ieri tra il segretario Enrico Coppotelli e il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca rappresenta un passo importante verso la realizzazione di una visione condivisa per un Lazio più forte, inclusivo e sostenibile. Infine, si è proposto un patto per rimettere in priorità una visione partecipativa nel Lazio con obiettivi chiari e realizzabili. ●



## **Contro Covid e influenza**

# **Parte la campagna vaccinale**

● «Dal primo ottobre parte la campagna vaccinale contro il Covid e l'influenza». Lo ha detto il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. Ha affermato:

«Non mi sento preoccupato per i vaccini, non solo quello contro il Covid, ma in generale vaccinarsi è una salvaguardia verso se stessi e gli altri».

Sanità

# Ares 118, compleanno speciale

Venti anni di servizio: nel 2024 gestiti 502.385 interventi di soccorso e coordinate 597.260 missioni  
Prontezza, affidabilità, vicinanza ai più fragili: tutte le sfide del presente ma anche del futuro

## LA SITUAZIONE

CORRADOTRENTO

— Venti anni di servizio. Venti anni di trincea. Venti anni da punto di riferimento. Un compleanno davvero speciale quello di Ares 118, celebrato con la barra dritta sulle competenze e sulle professionalità che contraddistinguono dirigenti e operatori. Non a caso il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca ha definito l'Ares 118 «una colonna portante della nostra sanità pubblica».

In una nota la Regione Lazio rileva: «Da vent'anni Ares 118 è sinonimo di prontezza, affidabilità e vicinanza. Quello che nel 2004 era un progetto innovativo della Regione Lazio – creare la prima struttura pubblica italiana interamente dedicata all'emergenza sanitaria –

**IL GOVERNATORE FRANCESCO ROCCA: «COLONNA PORTANTE DI UN SISTEMA PUBBLICO EFFICIENTE E MODERNO»**

oggi è diventato un sistema maturo e radicato, capace di raggiungere ogni angolo del territorio e di rispondere, giorno e notte, alle richieste d'aiuto di milioni di cittadini».

Nata per unificare servizi fino ad allora frammentati, Ares 118 ha costruito in due decenni una rete di intervento che non conosce pause. Si sottolinea: «Nel solo 2024, Ares 118 ha gestito 502.385 interventi di soccorso, un dato in crescita rispetto ai 483.082 interventi effettuati nel 2023 e ai 483.140 del 2022. Le missioni totali hanno raggiunto quota 597.260,



Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e il direttore generale di Ares 118 Narciso Mostarda

confermando un incremento rispetto ai 583.328 accessi dell'anno precedente, attraverso le tre centrali operative di Roma, Lazio Sud e Lazio Nord. Oltre l'88% dei casi valutati al triage riguarda situazioni ad alta complessità e circa il 50% dei pazienti soccorsi ha più di sessant'anni, a conferma della centralità del servizio per le fasce più fragili della popolazione».

Si rileva che negli ultimi anni Ares 118 ha inoltre sviluppato nuovi servizi strategici – dal trasporto di sangue e organi all'assistenza Ecmo, dal numero unico 116117 al trasporto neonatale – che ne han-

no ampliato missione e competenze, trasformandola da realtà esclusivamente dedicata al soccorso a vera e propria azienda di servizi trasversali a supporto dell'intero Servizio sanitario regionale.

Per celebrare questo traguardo e riflettere sul futuro dell'emergenza-urgenza, ieri a Roma, presso la sede di WeGil, si è svolto l'evento "Presente & Futuro dell'Emergenza Urgenza" con la partecipazione del presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, del prefetto di Roma Lamberto Gianini e di numerosi professionisti

del settore. È stato un momento di confronto e di riconoscimento del valore pubblico che Ares 118 rappresenta: non solo un servizio di soccorso, ma un presidio di civiltà, una presenza rassicurante nei momenti più difficili.

Ha dichiarato il Governatore Francesco Rocca: «Ares 118 è una colonna portante della nostra sanità pubblica. In vent'anni ha costruito un sistema efficiente, moderno e capillare, capace di garantire risposte tempestive e sicure in ogni angolo del Lazio. Dietro a questi numeri ci sono migliaia di professionisti altamente formati che,

con competenza e senso di responsabilità, sostengono ogni giorno i cittadini nei momenti più critici. Come Regione stiamo investendo con decisione per rafforzare organici, mezzi e tecnologie, perché il futuro dell'emergenza-urgenza richiede organizzazione, innovazione e capacità di adattarsi a bisogni sempre più complessi. Ares 118 è e resterà il cuore operativo della nostra emergenza sanitaria».

«Ares 118 è molto più di un servizio di emergenza – ha affermato il direttore generale di Ares 118, Narciso Mostarda –. È una rete viva che unisce istituzioni, territori e cittadini. In questi vent'anni abbiamo garantito al Lazio la risposta più pronta, sicura e umana nei momenti in cui conta davvero. Oggi investiamo in tecnologia, formazione e prossimità e stiamo completando un importante pro-

**IL DIRETTORE GENERALE NARCISO MOSTARDA: «UNA RETE VIVA CHE UNISCE ISTITUZIONI, TERRITORI E CITTADINI»**

cesso di riorganizzazione con l'internalizzazione progressiva dei mezzi di soccorso e l'assunzione di nuove risorse. Vogliamo crescere insieme al territorio, mantenendo saldi i valori di trasparenza, integrità e umanità che ci contraddistinguono».

Insomma, vent'anni dopo la sua nascita, Ares 118 rimane il cuore dell'emergenza sanitaria del Lazio. Non solo numeri e mezzi, ma persone, professionalità e valori condivisi. Una dimostrazione concreta di cosa significa essere al servizio della comunità. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## Contrasto al caporalato

# Controlli nei campi, sette aziende irregolari

### L'OPERAZIONE

■ Proseguono i controlli dei Carabinieri del Comando Provinciale di Latina unitamente ai militari del Nucleo Ispettorato del Lavoro, nell'ambito dei servizi finalizzati alla prevenzione e al contrasto del cosiddetto fenomeno del caporalato. In particolare, nello scorso mese di agosto, i carabinieri hanno eseguito una vasta operazione d'iniziativa, con accessi ispettivi presso dodici aziende agricole dislocate in zone diverse della provincia di Latina, attive nel settore agroalimentare e florovivaistico. All'esito

delle verifiche compiute, presso sette di esse sono state riscontrate irregolarità di diversa natura.

Nello specifico, sono state vagliate le posizioni di 159 lavoratori, dei quali 89 extracomunitari. Tra questi ultimi, tre lavoratori, tutti stranieri, sono risultati impiegati senza la necessaria assunzione. Alla luce delle irregolarità riscontrate, i Carabinieri impegnati nei servizi, e in particolare il Nucleo Ispettorato del Lavoro, hanno proceduto alla sospensione delle attività produttive di cinque aziende. Nello stesso contesto sono state altresì elevate sanzioni amministrative per oltre 16.700 euro e am-



mende per oltre 9.650 euro.

All'esito di ulteriori e più specifici accertamenti eseguiti attraverso il supporto dei Carabinieri della Sezione Frodi Comunitarie di Roma del Comando Tutela Agroalimentare, è stato appurato come sei delle sette aziende presso le quali sono state riscontrate irregolarità siano destinatarie di fondi comunitari. Per queste ultime, proprio alla luce delle gravi violazioni delle condizioni di lavoro e ambientali emerse, è stata avanzata una segnalazione all'apposita agenzia che gestisce i fondi europei, per attivare le valutazioni di competenza in ordine alla sospensione o alla revoca dei finanziamenti ottenuti. Sono tuttora in corso analoghe procedure nei confronti delle ulteriori 5 aziende che sono risultate irregolari, per una procedura analoga. ●

**Il fatto**

# Scoppiano un petardo, paura sotto i palazzi

## Sono stati momenti di apprensione per decine di residenti L'episodio in via Maroncelli: in molti sono scesi in strada

### CISTERNA

Il forte rumore ha spezzato la quiete della sera e il silenzio tra i palazzi come un colpo improvviso, tanto da far temere il peggio. «Sembrava un'esplosione», ci racconta un residente: lui come altre poco prima delle 23 hanno pensato al peggio. Un rumore forte, probabilmente causato da un grosso petardo fatto esplodere per gioco - o per incoscienza - ma che, amplificato dall'effetto cassa dei palazzi circostanti, ha generato una reazione collettiva di paura, tensione e allarme tra i condomini di via Maroncelli, via Gioberti e via Fratelli Bandiera, nel pieno centro di Cisterna. Nel giro di pochi secondi, finestre che si spalancano, voci che si rincorrono tra i balconi, persone in stra-

da a cercare con lo sguardo la fonte di quel rumore anomalo. A spaventare i residenti non è stato solo l'impatto acustico, ma anche l'eco di episodi recenti che hanno fatto notizia nel vicino capoluogo.

Il timore che potesse trattarsi di qualcosa di simile ha fatto salire la tensione in pochi istanti. Qualcuno, sceso di casa in ciabatte e con il cellulare in mano, ha indicato un punto preciso all'angolo di una palazzina: lì, secondo diversi residenti, sarebbe stato fatto esplodere il petardo. E in

effetti, ieri mattina, con la luce del giorno, proprio in quel punto sull'asfalto erano ancora visibili i segni dell'esplosione, insieme ai resti del petardo.

Non si sono registrati danni evidenti (vicino c'erano diverse auto parcheggiate), né feriti, ma la paura a sentire i racconti è stata palpabile, tanto che erano state avvistate anche le forze dell'ordine al numero unico delle emergenze. Al momento però non ci sono indagini ufficiali aperte e tutto porta a pensare a una bravata, una ragazzata di cattivo gusto. Ma resta la preoccupazione tra i condomini di quella zona centrale e densamente abitata. E resta, soprattutto, la sensazione che anche il confine tra scherzo e pericolo sia sempre più sottile.

● G.M.

**IERI MATTINA  
CON LE PRIME LUCI  
DEL GIORNO I SEGNI  
SULL'ASFALTO E I RESTI  
DELLO SCOPPIO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il punto dove è stato avvertito il boato e due particolari: i resti del petardo e il segno nero della bruciatura sull'asfalto



Un momento dell'inaugurazione

## Viabilità e sicurezza

# Un incrocio tutto nuovo a Prato Cesarino

E' stato inaugurato il nuovo snodo di accesso alla Pontina

### CISTERNA

È stato inaugurato ieri mattina il nuovo incrocio tra via Prampolini e via Conca, nella zona di Prato Cesarino. Un'opera attesa da anni e strategica non solo per la viabilità locale ma anche per la Pontina. L'intervento è stato realizzato dalla Provincia di Latina in collaborazione con il Comune. Durante l'inaugurazione, davanti a cittadini e rappresentanti istituzionali, il sindaco Valentino Mantini ha commentato: «Inauguriamo un intervento atteso e strategico per la sicurezza e la viabilità del nostro territorio: la nuova intersezione tra via Prampolini e via Conca, arterie che consentono l'ingresso alla strada Pontina. Quest'opera è fondamentale ed è al servizio del quadrante di Prato Cesarino. Rappresenta non solo un miglioramento della rete stradale, ma anche una risposta concreta alle esigenze delle cittadine e dei cittadini di uno dei borghi più attivi della nostra città». Il presidente della Provincia Gerardo Stefanelli ha sottolineato il va-

lore dell'intervento come segnale di attenzione concreta alle comunità locali: «Questa nuova intersezione dimostra come la Provincia stia investendo con responsabilità per migliorare la sicurezza e la qualità della mobilità locale. Non è soltanto un incrocio più moderno e visibile: è un tassello di una rete viaria più sicura e soste-

**ALLA CERIMONIA  
ERANO PRESENTI  
IL SINDACO MANTINI  
E IL PRESIDENTE DELLA  
PROVINCIA STEFANELLI**

nibile, pensata per accompagnare lo sviluppo dei nostri borghi». Alla cerimonia erano presenti anche il consigliere comunale e provinciale Renio Monti, insieme ai consiglieri comunali Gino Cece ed Elio Sarracino. L'opera ha comportato lo spostamento e l'ampliamento dell'incrocio, l'aggiunta di rilevati, cordoli e guard-rail, il rifacimento della segnaletica e l'installazione di un lampione fotovoltaico. È stato inoltre realizzato un canale per le acque piovane, risolvendo così un problema cronico da quelle parti. ●

**CISTERNA VOLLEY**

# MAZZONE: SERVE PIÙ ATTENZIONE»

## Il centrale «E va migliorato l'approccio alla gara»

**SUPERLEGA**

— Dopo la domenica di riposo concessa da coach Morato, il Cisterna Volley è tornato ad allenarsi ieri con una doppia seduta divisa tra palestra e campo. Domani (mercoledì 24 settembre, ore 19) è in programma il terzo test della stagione, l'avversario sarà "Lo Sviluppo Sud Catania", si gioca al Palazzetto di Cisterna. L'allenamento congiunto giocato sabato scorso contro Perugia, il secondo a distanza di sette giorni contro gli umbri, ha evidenziato la «crescita della squadra», come sottolineato da Morato a fine partita, ma allo stesso tempo ha mostrato anche difetti che vanno eliminati.

In vista della gara contro Catania, ha parlato Daniele Mazzone, alla sua terza stagione con Cisterna.

«Le due partite giocate contro

Perugia hanno detto che dobbiamo migliorare tanto nell'approccio, nell'attenzione, e anche a livello caratteriale nel senso di abituarci a superare velocemente i momenti di difficoltà. La reazione alle negatività in uno sport come il nostro, nel corso di una partita, è fondamentale. Considerando la forma fisica attuale, ancora non al meglio, ci può stare qualche passaggio a vuoto, ma non deve rappresentare un alibi. Dal punto di vista tecnico-tattico sicuramente dobbiamo crescere in battuta, così come in ricezione. Ma tra la prima e la seconda gara contro Perugia,

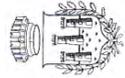
**DOMANI LA SQUADRA DI MORATO  
OSPITERÀ IL CATANIA  
PER IL TERZO TEST STAGIONALE  
DOPO LA DOPPIA SFIDA  
GIOCATA CON PERUGIA**

qualcosa è già cambiato; abbiamo fatto passi in avanti, al Pala Barton avevamo subito un'infinità di muri, a Cisterna è stato diverso. Sinceramente non vedo l'ora che arrivino i nazionali in modo da poter lavorare finalmente al completo – ha aggiunto il centrale piemontese - Allora sì che capiremo veramente di che pasta siamo fatti. Il mese che ci divide dall'inizio del campionato ci permetterà di aumentare la coesione in campo. La sfida di mercoledì contro Catania ci servirà per proseguire la marcia di avvicinamento al campionato. La cosa che voglio rimarcare è la grande umanità di questa squadra: c'è tanta voglia di lavorare, di crescere, nessuno si tira mai indietro, c'è tanta costanza, i giovani si mettono a disposizione. Tutto questo rappresenta una base importantissima per costruire qualcosa di importante». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Daniele Mazzone**  
guida il gruppo  
durante  
un allenamento  
del Cisterna Volley

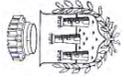


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**il Caffè.tv**  
23 SETTEMBRE 2025

## **Cisterna, finalmente l'incrocio atteso da anni: nuova viabilità a Prato Cesarino per la Pontina**

<https://ilcaffe.tv/articolo/247966/cisterna-finalmente-lincrocio-atteso-da-anni-nuova-viabilita-a-prato-cesarino-per-la-pontina>

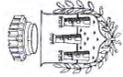


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA



## Grande manifestazione per i 30 anni dell'ANMI di Cisterna

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/09/22/grande-manifestazione-per-i-30-anni-dellanmi-di-cisterna/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**LATINA**TODAY

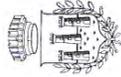
23 SETTEMBRE 2025

## **Nuova intersezione tra via Prampolini e via Conca: l'inaugurazione**

<https://www.latinatoday.it/politica/inaugurazione-intersezione-via-conca-via-prampolini-cisterna.html>

## **Agrilazio Expo, più di 10mila persone alla fiera dell'agricoltura**

<https://www.latinatoday.it/attualita/successo-agrilazio-expo-10-mila-presenze.html>



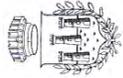
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**Latina Corriere.it**

23 SETTEMBRE 2025

## **Cisterna, nuovo incrocio tra via Prampolini e Conca**

<https://www.latinacorriere.it/cisterna-nuovo-incrocio-tra-via-prampolini-e-conca/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**LATINA** 

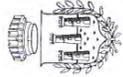
23 SETTEMBRE 2025

## **CISTERNA, UNA NUOVA INTERSEZIONE TRA VIA PRAMPOLINI E VIA CONCA**

<https://latinatu.it/cisterna-una-nuova-intersezione-tra-via-prampolini-e-via-conca/>

## **TUMORE AL SENO, L'EVENTO "ROSA, NON FRAGILE" A CISTERNA DI LATINA**

<https://latinatu.it/tumore-al-seno-levento-rosa-non-fragile-a-cisterna-di-latina/>

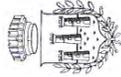


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**LA SPUNTA** ✓

23 SETTEMBRE 2025

**Cisterna di Latina, inaugurata la nuova intersezione tra via Prampolini e via Conca**  
<https://www.laspunta.it/cisterna-di-latina-inaugurata-la-nuova-intersezione-tra-via-prampolini-e-via-conca/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA



23 SETTEMBRE 2025

## Inaugurato il nuovo incrocio tra via Prampolini e via Conca

<https://laziotv.it/attualita/inaugurato-il-nuovo-incrocio-tra-via-prampolini-e-via-conca/>